

Brucchi: il piano dei bus? E' ottimo. Il sindaco ribatte punto per punto alle pesanti contestazioni del centrosinistra

TERAMO «Se al centrosinistra il piano di trasporto pubblico non piace, vuole dire che va bene». Il sindaco Maurizio Brucchi replica con una battuta alle critiche dell'opposizione sulla riorganizzazione delle linee dei bus urbani. Alle contestazioni mosse dai rappresentanti del centrosinistra, il primo cittadino ribatte punto per punto: a cominciare dall'accusa di aver adottato il piano proposto dalla Baltour e non quello pagato al consulente. «La soluzione adottata», spiega, «è il risultato della sovrapposizione tra l'analisi fatta dal tecnico, che tra l'altro ha ricevuto solo la somma residua derivante da un precedente incarico, e la proposta della società che gestisce il servizio». Il piano, secondo il primo cittadino, tiene conto anche delle valutazioni dei cittadini. «Non è vero che non abbiamo condiviso le scelte», osserva Brucchi, «le abbiamo discusse con tutti i comitati di quartiere coinvolti». Stesso discorso vale per gli studenti universitari che, a detta dell'opposizione, sono stati ignorati. «Anche con loro ho tenuto un incontro nei giorni scorsi», tiene a evidenziare, «chiedono qualche limatura negli orari delle coincidenze per raggiungere le sedi dell'ateneo e la faremo entro aprile». Il sindaco non vuol sentir parlare di soppressione delle navette e penalizzazione delle categorie deboli. «Al contrario, il servizio è migliorato», insiste, «perché il percorso dei minibus viene coperto dalla linea 2 e i cittadini ultra65enni possono avere l'abbonamento a 12 euro l'anno con cui arrivare fino all'ospedale». Da respingere al mittente è anche l'accusa di carenze programmatiche sulla viabilità. «Abbiamo applicato al 95% il piano traffico di cui ci siamo dotati», fa notare, «mancano solo gli interventi in circonvallazione Spalato». Su due punti, però, Brucchi non può picconare le contestazioni del centrosinistra: la minore spesa e la sparizione del bus da Campo della Fiera. Il risparmio di 150mila euro per l'opposizione è un taglio inaccettabile. «Il centrosinistra parla perché non ha responsabilità amministrativa», sbotta il sindaco, «abbiamo dovuto razionalizzare tutte le uscite». La sollecitazione a ridurre gli assessorati sarebbe solo strumentale. «Abbiamo rinunciato al capo di gabinetto e ridotto le indennità già due volte», spiega Brucchi, «per arrivare a quella somma dovremmo azzerare tutte le cariche». Su Campo della Fiera il sindaco ammette che le critiche sono fondate. «L'utenza in quella zona è risultata molto scarsa», chiarisce, «ma stiamo studiando il ripristino di qualche corsa. E' normale che ci sia qualcosa da registrare», conclude Brucchi, «ma sono soddisfatto e anche molti cittadini apprezzano le modifiche».